



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

N° 269/19 del 21/08/2019

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO DI INTERPELLO, PER TITOLI E COLLOQUIO, RISERVATO ESCLUSIVAMENTE A DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO DELL'ARDSU, CON CONTRATTO A TEMPO PARZIALE ED ANZIANITÀ DI SERVIZIO PARI O SUPERIORE A TRE ANNI, DI CATEGORIA B3 PROFILO PROFESSIONALE "OPERATORE SPECIALIZZATO - ADDETTO ALLA RISTORAZIONE" O PROFILO EQUIVALENTE, ASSEGNATI ALL'AREA RISTORAZIONE DELL'AZIENDA, PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A TRASFORMARE A TEMPO PIENO IL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E CONTESTUALE ASSEGNAZIONE AL SERVIZIO RISTORAZIONE CON SEDE DI LAVORO IN SIENA, PER N. 4 UNITÀ DI PERSONALE.

Servizio proponente: 6.4 GESTIONE AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

IL DIRETTORE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n.26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n.32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n.26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n.47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n.32*", e ss.mm.ii;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 5 ottobre 2018 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12/19 del 29 marzo 2019 "*Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2019/2021, definizione della dotazione organica dell'Azienda e quantificazione delle capacità assunzionali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del D.Lgs 165/01, ed in aderenza alle «Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei Fabbisogni di personale da parte delle P.A.»*. Approvazione degli ulteriori atti di pianificazione e di controllo in materia di spesa del personale";
- Visto il provvedimento del Direttore n. 206/19 del 20 maggio 2019 ad oggetto "*Piano delle assunzioni di personale anno 2019, in esecuzione della deliberazione del CdA n. 12/19 del 29 marzo 2019 recante l' «Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2019/2021, definizione della dotazione organica dell'Azienda e quantificazione delle capacità assunzionali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del D.Lgs 165/01, ed in aderenza alle «Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei Fabbisogni di personale da parte delle P.A.»*. Approvazione degli ulteriori atti di pianificazione e di controllo in materia di spesa del personale";
- Visto il provvedimento del Direttore n. 202/19 del 3 maggio 2019 recante l'"*Approvazione dello schema di avviso di mobilità volontaria propedeutica all'indizione di un concorso pubblico ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis del D.Lgs 165/2001 e s.m.i., per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo indeterminato e orario di lavoro a tempo pieno di n. 2 posti di operatore specializzato addetto alla ristorazione, categoria di accesso B3, del vigente CCNL comparto Funzioni Locali, da assegnare al Servizio Ristorazione della sede di Siena*";
- Visto il provvedimento del Direttore n. 246/19 del 9 luglio 2019 recante la "*Riapertura termini dell'Avviso di mobilità volontaria propedeutica all'indizione di un concorso pubblico ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis del D.Lgs 165/2001 e s.m.i., per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo indeterminato e orario di lavoro a tempo pieno, di*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

n. 2 posti di operatore specializzato Addetto alla Ristorazione, categoria di accesso "B3", del vigente CCNL comparto Funzioni Locali, da assegnare al Servizio Ristorazione della sede di Siena";

- Vista la determinazione dirigenziale n. 396/19 del 14 agosto 2019 ad oggetto "Avviso di mobilità volontaria propedeutica all'indizione di un concorso pubblico ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis del D.Lgs 165/2001 e s.m.i., per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo indeterminato e orario di lavoro a tempo pieno, di n. 2 posti di operatore specializzato Addetto alla Ristorazione, categoria di accesso "B3", del vigente CCNL comparto Funzioni Locali, da assegnare al Servizio Ristorazione della sede di Siena: non ammissione dell'unica candidatura pervenuta in termini e dichiarazione di chiusura del procedimento con esito negativo";
- Constatato che l'esito del procedimento di mobilità non consente di coprire integralmente il fabbisogno di personale di cui l'Azienda ha pianificato l'assunzione con gli atti programmatici summenzionati, e che pertanto si rende necessario procedere all'ulteriore fase procedimentale di reclutamento dall'esterno quanto a n. due unità di personale di categoria B3 e profilo professionale "Operatore Specializzato – Addetto alla Ristorazione" con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare al Servizio Ristorazione della sede di Siena;
- Considerato che l'Azienda dispone di personale di categoria giuridica B3 e di profilo professionale ascrivibile a quello ricercato dall'Azienda, iscritto a ruolo con contratto a tempo parziale fin dall'origine, per il quale trova applicazione l'art. 3, comma 101, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008) -, secondo cui "Per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni. In caso di assunzione di personale a tempo pieno è data precedenza alla trasformazione del rapporto di lavoro per i dipendenti assunti a tempo parziale che ne abbiano fatto richiesta";
- Vista la circolare n. 5/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica – Presidenza del Consiglio dei Ministri -, recante "Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato. Reclutamento speciale per il personale in possesso dei requisiti normativi. Proroghe dei contratti. Articolo 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni» e articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»" con cui – ancorché in via incidentale rispetto alla materia di che trattasi – ha ricordato "**che sono subordinate alla stessa normativa prevista per le assunzioni anche gli incrementi di part-time concernenti il personale che è stato assunto per tale tipologia di contratto.** Infatti, l'art. 3, comma 101, della legge 244/2008 prescrive che «Per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni. In caso di assunzione di personale a tempo pieno è data precedenza alla trasformazione del rapporto di lavoro per i dipendenti assunti a tempo parziale che ne abbiano fatto richiesta»;
- Vista la sentenza della Suprema Corte di Cassazione – Cass. Civ. Sez. Unite – 20 novembre 2017 n. 27439 che, nel motivare il dispositivo vertente sulla precedenza accordata al dipendente di ruolo ex art. 3, comma 101, della legge 244/2008, individua i presupposti per la precedenza come appresso (punto 7 della parte motivazionale):

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

“a) l’ente pubblico datore di lavoro può prendere la decisione di avviare una procedura di assunzione di personale a tempo pieno valida ai fini dell’applicazione di cui all’art. 3, comma 101, cit. soltanto dopo aver individuato nelle proprie dotazioni organiche (determinate nel piano dei fabbisogni di personale) vacanze relative alle categorie e ai profili propri di quei lavoratori part-time la cui eventuale trasformazione in rapporto a tempo pieno è compatibile con il rispetto del patto di stabilità interno <...> e, in particolare, con il principio del contenimento delle spese di personale <...> nonché con la direttiva di non creare posizioni soprannumerarie;

b) Se l’ente datore di lavoro decide di avviare una simile procedura di assunzione di personale a tempo pieno – nel rispetto degli indicati presupposti – deve dare congrua comunicazione di tale iniziativa ai lavoratori part-time potenzialmente interessati e quindi prendere in considerazione le eventuali domande di trasformazione a tempo parziale <rectius: pieno> degli stessi;

c) In particolare il datore di lavoro pubblico deve esercitare il suddetto potere – che condiziona il nascere del diritto di precedenza alla trasformazione in argomento – in modo non arbitrario, trattandosi di un potere necessariamente ancorato alla presenza oggettiva di esigenze di funzionalità dell’Amministrazione oltreché condizionato al rispetto dei canoni generali di correttezza e buona fede <...>”

d) Di conseguenza l’ente, nel rispetto dei suddetti canoni, ha l’onere di fornire adeguata risposta alle istanze presentate dai lavoratori part-time, anche se, in ipotesi, negativa;

e) D’altra parte, perché l’esercizio del diritto di cui si discute non dia luogo ad abusi, come regola generale, è necessario che la procedura assunzionale si riferisca all’espletamento di mansioni uguali oppure equivalenti a quelle oggetto del rapporto di lavoro a tempo parziale, sia per ragioni organizzative sia perché questo speciale diritto non deve tradursi in un irragionevole privilegio esercitabile anche per procedure di assunzione relative a posizioni lavorative a tempo pieno non comparabili con quelle svolte dal lavoratore part-time, intendendosi per tali quelle che comportano un inquadramento nello stesso livello in forza dei criteri di classificazione stabiliti dai contratti collettivo di lavoro, differenziandosene solo per l’orario di lavoro <...>”;

f) In altri termini, non si deve trattare dell’avvio di una qualunque procedura di assunzione, ma di una procedura di assunzione alla quale, in astratto, il dipendente che chiede la trasformazione abbia i requisiti per partecipare, anche con riferimento alla categoria e al profilo professionale posseduto rispetto a quelli contemplati nella procedura di assunzione.”

- *Datosi atto, pertanto, che la precedenza accordata dall’art. 3 comma 101 della legge 244/07 può legittimamente essere attivata “nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni”, di talché potrà intervenire una volta che siano state esperite – con esito negativo-, le procedure propedeutiche alle assunzioni, recate all’art. 34-bis e all’art. 30 del D.Lgs 165/2001 (ossia la verifica della disponibilità di personale da ricollocare e la mobilità volontaria tra enti del comparto di personale già di ruolo);*
- *Attestato l’esito negativo del procedimento condotto ex art. 30 D.Lgs 165/01 per il reclutamento di n. 2 unità di che trattasi, così come ampiamente riferito in precedenza;*

**Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull’Albo on line dell’Azienda all’indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L’accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio “Gestione applicativi e amministrazione digitale” ed i singoli responsabili del procedimento al quale l’atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l’accesso agli atti dell’Azienda.

- Dato atto che l'Azienda ha provveduto ad attivare la procedura ex art. 34-bis del D.Lgs 165/01 con nota prot. 7574/19 del 29 aprile 2019, il cui esito negativo – per quanto inerisce le banche dati regionali – è stato notificato dalla Regione Toscana con nota ns. prot. 7801/19 del 6 maggio 2019;
- Preso e dato atto che è decorso il termine di cui all'art. 34-bis comma 4 del D.Lgs 165/01 – stabilito in misura di sessanta giorni a decorrere dalla richiesta di verifica di personale in disponibilità di cui al prot. 7579/19 del 29 aprile 2019, salvo se applicabile il termine ridotto di quarantacinque giorni, introdotto *medio tempore* dal Legislatore per effetto della novella legislativa di cui all'art. dall' art. 3, comma 9, lett. b), n. 2), della legge 19 giugno 2019, n. 56, in vigore dal 7 luglio 2019;
- Ritenuto pertanto di dover attivare un avviso di interpello interno per le finalità di cui all'art. 3 comma 101 della legge n. 244/2008, in relazione alla procedura di reclutamento di n. due unità di personale di categoria B3 "Operatore Specializzato Addetto alla Ristorazione" da assegnare a tempo pieno indeterminato al Servizio Ristorazione della sede di Siena;
- Constatato che il reclutamento del personale di cui trattasi attraverso il procedimento di trasformazione a tempo pieno di contratti a tempo parziale di cui l'Azienda dispone, consente il soddisfacimento del fabbisogno programmato - ed in via prudenziale - nella misura in cui l'avviso di interpello sia riferito alla trasformazione di n. 4 posizioni con contratto part time;
- Tenuto conto che la platea dei potenziali concorrenti ha contratti a tempo parziale non inferiore al 50%, di talché la trasformazione di n. 4 contratti a tempo parziale 50% in contratti a tempo pieno, soddisfa il contingente da reclutare pari a n. 2 unità di personale da reclutare *ex novo*;
- Considerato che, laddove il reclutamento ex art. 3 comma 101 della legge 244/2008 non venga integralmente reclutato, occorre procedere all'attingimento da graduatoria concorsuale di cui l'Azienda dispone, per un contingente commisurato alle esigenze di completamento del fabbisogno, da definire una volta condotto a termine il procedimento di interpello diretto al personale già dipendente dell'Azienda, secondo quanto sopra rappresentato;
- Rilevato, a questo scopo, che l'eventuale esigenza di reclutamento dall'esterno attraverso lo scorrimento di graduatoria concorsuale ancora valida per il reclutamento delle posizioni ricercate – quali abbiano a residuare dopo il procedimento di interpello che si va ad autorizzare con il presente provvedimento – deve poter intervenire entro e non oltre il 30 settembre 2019, a termini del disposto di cui all'art. 1 comma 362 lett. a) della legge 30 dicembre 2018 n. 145 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", e a pena di decadenza;
- Considerata pertanto l'esiguità del tempo che residua prima della definitiva decadenza della graduatoria da cui attingere per il programmato reclutamento di personale oggetto del presente provvedimento, si da dover stabilire che i termini di scadenza per la presentazione delle candidature da parte del personale dipendente dell'Azienda, sia stabilito in quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di interpello sul sito istituzionale aziendale, nell'apposito spazio di "Amministrazione Trasparente";

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Ritenuto pertanto di dover approvare lo schema di "Avviso di interpello, per titoli e colloquio, riservato esclusivamente a dipendenti a tempo indeterminato dell'ARDSU, con contratto a tempo parziale ed anzianità di servizio pari o superiore a tre anni, di categoria B3 profilo professionale "Operatore Specializzato -Addetto alla Ristorazione" o profilo equivalente, assegnati all'Area Ristorazione dell'Azienda, per manifestazione di interesse a trasformare a tempo pieno il contratto individuale di lavoro e contestuale assegnazione al Servizio Ristorazione con sede di lavoro in Siena, per n. 4 unità di personale" corredato del modello di domanda che, congiuntamente allegati al presente provvedimento in complessive nove pagine, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- Visto il provvedimento del Direttore n. 97/14 del 7 marzo 2014 recante la "Presca d'atto ed approvazione del documento «Precisazioni sulle modalità di trasformazione di rapporti a tempo parziale in rapporti a tempo pieno - Protocollo d'intesa" e determinazioni in ordine al programma di potenziamento di posizioni di categoria B3 addetto ai servizi di ristorazione" che, nella parte qui di interesse, reca i criteri generali a cui riferirsi per il procedimento di trasformazione della prestazione da tempo parziale a tempo pieno;
- Considerato opportuno, anche in base all'esperienza fin qui condotta in materia e sulla scorta di specifici precedenti, procedere ad una semplificazione degli adempimenti di presentazione della candidatura da parte dell'interessato e di valutazione delle domande pervenute da parte della Commissione, escludendo la necessità di presentare all'atto del deposito della candidatura, la "lettera motivazionale", considerato peraltro che in sede di colloquio potrà essere validamente indagato anche il profilo motivazionale, idoneo a concorrere alla formulazione del giudizio di sintesi, nel contesto del punteggio massimo assegnabile in sede di colloquio;
- Ritenuto di dover qualificare come requisito di ammissione il possesso da parte del candidato di un'anzianità di servizio non inferiore al triennio, conformemente a quanto emerge dall'istruttoria condotta in ordine alle modalità di attuazione delle disposizioni recate dall'art. 3 comma 101 della legge 244/2007;
- Considerato lo scopo per il quale l'avviso di interpello è emanato – ossia la determinazione dell'ordine di priorità per la trasformazione di contratti a tempo parziale in contratti a tempo pieno, laddove il numero delle potenziali candidature sia superiore nel numero alle esigenze di reclutamento indicate dall'avviso – sì che non si procede a redigere la graduatoria se, al termine di scadenza prescritto dall'avviso indetto, siano state regolarmente prodotte, in numero pari o inferiore al contingente previsto, ammissibili manifestazioni di interesse da parte di dipendenti in possesso dei requisiti previsti;
- Dato atto altresì che la graduatoria che potrebbe avere origine dall'avviso di cui trattasi, in quanto fase sub-procedimentale preordinata all'eventuale reclutamento dall'esterno, non può che esaurire la sua validità con la raccolta di eventuali manifestazioni di interpello e ne è dunque preclusa l'estensione di validità per un tempo ulteriore rispetto alla chiamata dei candidati che – avendo aderito all'avviso – conseguano la trasformazione a copertura del contingente previsto;
- Dovendosi determinare il termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione all'avviso di interpello, nonché la composizione della Commissione di valutazione a cui rimettere, se del caso, la selezione delle candidature ammesse, e ritenendo utile per tali finalità far riferimento, per analogia:

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- quanto alla data di scadenza – e per le motivazioni di urgenza più sopra esposte – all’indicazione di cui all’art. 13 comma 2 del D.P.G.R. 24 marzo 2010 secondo cui *“Il termine per la presentazione delle domande non può essere inferiore a trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell’avviso <...>. Per motivate esigenze organizzative e funzionali tale termine può essere ridotto fino a quindici giorni”*;
 - quanto alla Commissione, ai criteri generali predefiniti dall’Azienda, con deliberazione del CdA n. 49/18 del 6 luglio 2018 recante *“Direttive in merito alle modalità di regolazione del procedimento di mobilità esterna in entrata ex art. 30 D.Lgs 165/2001 ed in ordine alla pubblicazione degli avvisi approvati e banditi dall’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario”*
- Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
 - Preso e dato atto che l’indizione della procedura sarà disposta attraverso la pubblicazione dell’Avviso sottoscritto dal Direttore sul sito istituzionale dell’Azienda e che, dalla pubblicazione dell’Avviso di che trattasi decorrono i termini per la presentazione delle domande di partecipazione;

DISPONE

1. Di approvare lo schema di *“Avviso di interpello, per titoli e colloquio, riservato esclusivamente a dipendenti a tempo indeterminato dell’ARDSU, con contratto a tempo parziale ed anzianità di servizio pari o superiore a tre anni, di categoria B3 profilo professionale “Operatore Specializzato -Addetto alla Ristorazione” o profilo equivalente, assegnati all’Area Ristorazione dell’Azienda, per manifestazione di interesse a trasformare a tempo pieno il contratto individuale di lavoro e contestuale assegnazione al Servizio Ristorazione con sede di lavoro in Siena, per n. 4 unità di personale”* che, corredato del fac simile di domanda, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per complessive nove pagine.
2. Di dare atto che l’indizione della procedura sarà disposta attraverso la pubblicazione dell’Avviso, sottoscritto dal Direttore, sul sito istituzionale dell’Azienda e che, dalla pubblicazione dell’Avviso di che trattasi decorrono i termini per la presentazione delle domande di manifestazione di interesse.
3. Di stabilire che, contestualmente all’indizione del procedimento nei termini di cui al precedente dispositivo, l’Avviso sia trasmesso alla competente articolazione aziendale per gli adempimenti di competenza in tema di comunicazione e diffusione dell’informazione.
4. Di designare responsabile del procedimento: il dott. Enrico Carpitelli, Dirigente dell’Area Ristorazione.
5. Di dare atto che L’Azienda si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di adesione all’avviso, di modificare, di sospendere o revocare l’avviso stesso qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l’opportunità per ragioni di pubblico interesse.

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull’Albo on line dell’Azienda all’indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L’accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio “Gestione applicativi e amministrazione digitale” ed i singoli responsabili del procedimento al quale l’atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l’accesso agli atti dell’Azienda.

6. Di assicurare la pubblicità integrale dell'atto e del suo allegato mediante la pubblicazione sull'Albo online dell'Azienda.

Il Direttore
Dott. Francesco Piarulli
firmato digitalmente*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.